

Il Sindaco – Presidente- Erika Ferranti , sulla scorta delle favorevoli risultanze istruttorie poste in essere dal competente ufficio comunale, illustra all’Assemblea la proposta di deliberazione di seguito, integralmente, riportata :

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- la Legge Regionale 24 maggio 2004, n. 11, recante: “Sviluppo Regionale della società dell’informazione” con cui la Regione Emilia-Romagna ha promosso la costituzione della società Lepida S p A, società *in house*, che costituisce lo strumento operativo della Regione Emilia-Romagna per la pianificazione, l’ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l’integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l’esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida e per l’attuazione delle politiche digitali per la crescita delle città, dei territori e delle comunità in Emilia-Romagna, in particolare per l’attuazione dell’Agenda Digitale;
- la Legge Regionale 18 luglio 2014, n. 14, recante “Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna” con cui la Regione Emilia-Romagna promuove la qualificazione, l’innovazione del sistema produttivo e la crescita occupazionale, nonché la realizzazione delle infrastrutture per le reti telematiche in banda ultra larga, al fine di accrescere l’attrazione e la competitività del sistema economico dell’Emilia-Romagna, concorrendo alla realizzazione della strategia europea per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva; in particolare l’Art. 15 che stabilisce Misure per il superamento del divario digitale negli insediamenti produttivi mediante la società LepidaSpA rendendo disponibili le attività tecniche finalizzate alla realizzazione delle infrastrutture, in particolare lo studio di fattibilità, le analisi di mercato, la progettazione, il coordinamento della sicurezza, la direzione dei lavori e dell’esecuzione, il collaudo e la supervisione sul corretto utilizzo delle fibre ottiche;
- il Programma Operativo Regionale (POR) FESR Emilia Romagna 2014/2020, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015) 928 del 12 febbraio 2015, in particolare l’Asse 2, priorità di investimento 2a, obiettivo specifico 2.1 in cui è prevista l’Azione 2.1.1 che prevede un Contributo all’attuazione del Progetto Strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga per estendere la diffusione della banda larga e delle reti ad alta velocità e sostenere l’adozione di tecnologie future ed emergenti e di reti in materia di economia digitale accelerandone l’attuazione nelle aree produttive, nelle aree rurali e interne, rispettando il principio di neutralità tecnologica nelle aree consentite dalla normativa comunitaria;
- il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Emilia-Romagna 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 3530 del 26 maggio 2015 recante

“Decisione di Esecuzione che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale”, e successiva Decisione della Commissione Europea del 18 dicembre 2015 C(2015) 9759 di approvazione delle modifiche al PSR, in particolare la sottomisura 7.3.01 “Realizzazione di infrastrutture di accesso in fibra ottica”, è dedicato agli interventi nelle aree rurali bianche (classificate come D e C del PSR 2014-2020);

Considerato che:

- in data 28.04.2016 è stato sottoscritto l’Accordo di Programma tra la Regione Emilia-Romagna con il Ministero dello Sviluppo Economico relativo alla realizzazione del Piano BUL (Banda Ultra Larga), come da DGR 606/2016 ed in data 30.05.2016 è stata sottoscritta la Convenzione Operativa tra le medesime parti come da DGR 784/2016;
- in attuazione della DGR 1070/2016 e DGR 1202/2016 si è preso atto del mandato a Lepida S p A di procedere a tutti gli adempimenti conseguenti a quanto previsto nelle DGR 2251/2015, 606/2016, 784/2016 nonché nell’Accordo di Programma per lo sviluppo della banda ultra larga tra la Regione Emilia-Romagna e il Ministero dello Sviluppo Economico sottoscritto in data 28 aprile 2016 e nella convenzione operativa per lo sviluppo della banda ultra larga nel territorio della Regione Emilia-Romagna sottoscritta in data 30/05/2016;
- al fine di accelerare l’esecuzione del Piano degli Investimenti allegato alla DGR 784/2016 si darà priorità d’intervento alle aree contenute nei Comuni che sottoscriveranno la Convenzione con Infratel e con Lepida S p A;
- la menzionata Convenzione sarà sottoscritta anche da Infratel-e avrà effetti anche nei confronti del Concessionario o dei Concessionari selezionati;
- le disposizioni e gli effetti della Convenzione in argomento saranno estesi e applicati nei confronti di tutte le opere fino ad oggi declinate su fondi nazionali, fondi regionali e degli enti locali e su tutte le opere che si andranno a realizzare in attuazione del presente atto;
- l’azione di infrastrutturazione di Lepida S p A e di Infratel tramite il Concessionario si rivolge alle c d. “Aree Bianche”, secondo quanto previsto dagli orientamenti comunitari e in coerenza con gli esiti della Consultazione Pubblica per gli Operatori di Telecomunicazioni per la Banda Ultra Larga sul Territorio Nazionale;

Ritenuto opportuno, alla luce della favorevole esperienza di collaborazione sin qui maturata, di proseguire tale cooperazione attraverso la sottoscrizione di una Convenzione che disciplini gli impegni di Lepida S p A, di Infratel tramite il Concessionario e dell’Ente in merito alla realizzazione delle infrastrutture in fibra ottica per l’abilitazione alla banda ultra larga da realizzare, anche in Comuni non ricompresi nell’intervento pubblico in quanto già interessati da interventi privati, per

lavori che eventualmente dovessero essere fatti nel territorio per dare servizi a Comuni limitrofi, piuttosto che per eventuali azioni di infrastrutturazione che dovessero aggiungersi o rendersi necessarie ad opera di LepidaSpA nel corso della validità della Convenzione stessa.

Ritenuto di sottoscrivere apposita Convenzione tra questo Comune e LepidaSpA, Infratel Italia SpA volta a disciplinare le modalità di reciproca interazione, la tipologia e le modalità di esecuzione delle opere per la realizzazione delle infrastrutture di rete per telecomunicazioni di proprietà della Regione Emilia-Romagna tramite Lepida S p A e della manutenzione da parte di Lepida S p A oltre che le opere di realizzazione delle infrastrutture di rete per telecomunicazioni da parte di Infratel tramite il Concessionario e della manutenzione da parte di Infratel tramite il Concessionario.

Considerato che l'allegata Convenzione produce i suoi effetti dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata fino al 31 dicembre 2041 e in ogni caso resterà in vigore fino all'adozione di tutti i provvedimenti di natura amministrativa e finanziaria che si rendono necessari per la completa attuazione degli interventi previsti dal Piano Tecnico di cui alla DGR 784/2016.

Considerato che:

- per l'Ente il termine di sottoscrizione di 45 giorni della Convenzione decorre dal momento in cui Lepida spa ha comunicato all'Ente l'avvio della procedura di infrastrutturazione, ossia dal 21 settembre 2016 con scadenza 5 novembre 2016;
- con la Convenzione il cui schema si allega alla presente delibera il Comune di Bentivoglio si obbliga, tra l'altro, nei confronti di Lepida SpA e del concessionario o dei concessionari tramite Infratel:
 - a concedere i diritti di posa, ispezione, residenza e manutenzione di tubazioni, cavi in fibra ottica, pozzetti, armadietti e di tutto quanto necessario alla realizzazione dell'opera, a titolo non oneroso, per tutta la vita dell'infrastruttura stessa;
 - a rilasciare tutti i permessi necessari entro e non oltre 30 giorni dalla richiesta pena la cancellazione dell'intervento o il suo posizionamento in coda alle graduatorie utilizzate per identificare le opere da realizzare, in facoltà di Lepida S p A, ed in facoltà di Infratel o del Concessionario identificato di realizzare i lavori in silenzio-assenso;
 - a prevedere, ai sensi del D.lgs. n. 507/1993 art. 49, comma 1, l'esenzione dal pagamento della tassa di occupazione del suolo pubblico;
 - a prevedere l'esenzione dal pagamento di oneri fidejussori, a qualunque titolo, in particolar modo a garanzia della regolare esecuzione dei lavori, alla luce del fatto che i suddetti opereranno tramite affidamento dei lavori ai sensi del Codice degli appalti pubblici

e si impegnano ad effettuare la sistemazione di eventuali ripristini delle manomissioni del suolo pubblico non eseguiti a regola d'arte.

Visti :

- la deliberazione consiliare n. 59 del 29/10/2015, con la quale risulta presentato al Consiglio Comunale il Documento Unico di Programmazione 2016-2018 e il successivo atto deliberativo n°5 del 23/2/2016 con il quale si è provveduto ad approvare la nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) periodo 2016/2018;
- la deliberazione consiliare n° 15 del 21/03/2016 esecutiva a tutti gli effetti di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2016/2019;
- la deliberazione della Giunta comunale n° 70 del 08/09/2016 esecutiva a tutti gli effetti di legge, con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione (P E G);

Dato atto che:

- la presente proposta di deliberazione è coerente e non è in contrasto con il Documento Unico di Programmazione (D U P) vigente di questo Comune , ai sensi dell'articolo 7 del nuovo regolamento di contabilità;
- la presente proposta è stata sottoposta all'esame della competente Commissione consiliare il giorno

Richiamati :

- la deliberazione dell'assemblea legislativa dell'Emilia - Romagna n. 62 del 24.02.2016 , recante ad oggetto : " Agenda Digitale dell'Emilia – Romagna ";
- la legge regionale dell'Emilia - Romagna 24.05.2004, n. 11 ad oggetto : " Sviluppo Regionale della società dell'informazione ";
- la legge regionale dell'Emilia – Romagna 18.07.2014, recante Promozione degli investimenti in Emilia – Romagna ";
- il Programma Operativo Regionale (P O R) FESR Emilia – Romagna 2014/2020 (Asse 2, priorità di investimento 2a ,obiettivo specifico 2.1 – Azione 2.1.1.);
- lo Statuto del Comune di Bentivoglio ;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile , resi nell'ambito delle rispettive competenze , ai sensi del D.Lgs n. 267 del 2000, dal responsabile del 3° Settore "....." e dal responsabile del 4° Settore ".....";

Rilevata la propria competenza a deliberare nel merito a, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera del D.Lgs n. 267 del 2000;

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, di:

1. approvare lo schema di Convenzione, quale allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra questo Comune e Lepida S p A , Infratel Italia SpA disciplinante i termini, le condizioni e le modalità di reciproca interazione, la tipologia e le modalità di esecuzione delle opere per la realizzazione delle infrastrutture di rete per telecomunicazioni di proprietà della Regione Emilia-Romagna tramite Lepida S p A e della manutenzione da parte di Lepida S p A oltre che le opere di realizzazione delle infrastrutture di rete per telecomunicazioni da parte di Infratel tramite il Concessionario e della manutenzione da parte di Infratel tramite il Concessionario.

2. Di assegnare il procedimento scaturente dall'adozione del presente atto , ai sensi della legge n. 241 del 1990 e successive modificazioni ed integrazioni , al responsabile del 3° Settore “.....” conferendo allo stesso mandato alla sottoscrizione della Convenzione di cui al precedente punto 1 , legittimando lo stesso ad apportarvi le modifiche di carattere non sostanziale che dovessero rendersi necessarie e / o opportune in sede di sottoscrizione;